

INTERNATIONAL APPEAL

Stop 5G on Earth and in Space

Sign the Appeal: www.5gSpaceAppeal.org



(Traduzione inglese - italiano, senza i link come nell'originale rimandanti alle fonti citate)

CANCEL-YOUR-CELLPHONE-ACCOUNT DAY JUNE 20-21

GIORNATA PER LA RECESSIONE DAI CONTRATTI DI TELEFONIA MOBILE 20-21 GIUGNO

NEL 1996, L'INDUSTRIA DELLE TELECOMUNICAZIONI cominciò ad implementare il suo piano per mettere un telefonino in mano ad ogni uomo, donna e bambino sulla Terra. Il risultato, ventiquattro anni dopo, è l'estinzione imminente di tutta quanta la vita. Per la prima volta nella storia del genere umano, ogni persona sul pianeta è una fonte aperta di radiazioni a microonde. L'ape da miele raffigurata qui sopra non può più sfuggirgli.

End Cellphones Here On Earth (ECHOEarth) (in italiano, "Poniamo fine ai cellulari qui sulla Terra") vi invita ad unirsi a noi per conto di lei, e di ogni altra creatura, nel recedere dai nostri contratti di telefonia mobile diventando dei 'cellphone-free' ovvero dei senzacellulare. Il 5G si spande come una infestazione, ed i satelliti della Space-X interferiscono con la vera e propria fonte di tutta la vita. Il nostro tempo è quasi scaduto.

ECHOEarth è un'organizzazione di persone che non possiedono telefoni cellulari e dei quali la missione è di porre fine alla causa-radice della rete wireless (senza cavo) che sta soffocando ogni essere vivente. Sul nuovo sito c'è una dichiarazione della nostra missione ed una pagina per le firme. Vi chiediamo soltanto il vostro nome, paese, ed email. Nessuna di queste informazioni sarà pubblicata o condivisa in luogo o con persona alcuna; ci servono soltanto a tenere traccia di quante persone partecipano a questa campagna.

Chiediamo a quante più persone possibile un aiuto a lanciare questa campagna recedendo dai contratti dei vostri cellulari entro queste date del solstizio d'estate, il 20 e 21 giugno 2020.

"Se non ora, quando? Se non io, chi?" Tutto parte da noi. Avanti, unitevi a noi.

THE PANDEMIC BEGAN WITH 5G - LA PANDEMIA E' COMINCIATA CON IL 5G

Ironicamente, la paura che si possa ripetere il disastro dell'influenza spagnola del 1918 è ben fondata. E' che il mondo ha paura della cosa sbagliata. L'anno 1918 ci portò due cose: un virus nuovo, ed una tecnologia nuova. E' stata la tecnologia (le onde radio), non il virus, ad uccidere 50 milioni di persone. Ed è la stessa tecnologia (le onde radio) che è alla base dell'attuale pandemia. Sono passati cento anni e il mondo ancora ha la testa insabbiata. Le quarantene non protessero nessuno nel 1918. Mascherine, disinfettanti, distanziamento sociale e quarantene non hanno protetto nessuno nel 2020 ne proteggeranno da ciò che è ancora a venire.

La pandemia è cominciata con il 5G, in ogni posto dove è stato attivato.

"Il 5G è in linea qui da due giorni fa," ha scritto Gudrun da Seattle, Washington l'8 dicembre. "Appena è stato acceso, ho cominciato a sentire una vibrazione a bassa frequenza nel mio cranio. Quando ero in visita in Germania l'estate scorsa, ho sentito lo stesso esatto segnale ed era costante. Lo potevo notare nel silenzio della notte. Era un sollievo non doverlo più sentire una volta tornato a Seattle, fino ad ora."

"Abito in un edificio alto con sul tetto dodici pali di antenne di telefonia mobile," ha scritto Lilia dall'Inghilterra il 14 gennaio. "Durante lo scorso anno la mia salute ne ha subito gli effetti, con dolori alle ossa, stomaco e petto, al cuore, e nel plesso solare. Ho una calcificazione nelle unghie dei piedi, e mi è stata diagnosticata un'anormalità delle cellule del sangue la quale ha causato anemia e aritmia cardiaca. Ho pure messo su tre chili dal nulla."

"La AT&T ha appena attivato il suo 5G," ha scritto Gwen da Mount Shasta, California il 26 gennaio. "Ora sto soffrendo di vertigini e dolori alla testa, disturbi all'udito, e irritazione degli occhi. Il mio vicino di casa sta soffrendo delle stesse cose."

"Abitiamo su di un cortile di vecchie stalle nella campagna del Borders," ha scritto Lauraine dalla Scozia l'11 febbraio. "Quelli delle telecomunicazioni sono passati durante la notte ed hanno messo giù i cavi della fibra ottica che vanno alle case ed alcuni passano sopra il nostro tetto. I vicini sono entusiasti del collegamento a internet 50 volte più veloce, ma usano il wireless dentro casa, così che ciascuno è un trasmettitore del segnale. Una volta connessa la fibra ottica, qui era come vivere nell'inferno. Sentivo la testa come una zucca che esplodeva, la pelle sulle mani mi prudeva e bruciava, mentre le mie gambe subivano spasmi e dolevano. Sentivo un'acufene come un sibilo del wireless, ma proprio intenso, e sto soffrendo di mal di testa incredibili che la testa mi sembra esplodere e i muscoli del collo sono tirati. Non respiro e questo è il guaio, che devo forzarmi a respirare. In aggiunta mi bruciano e mi dolgono gli occhi."

"Ero pronto a scappare per salvarmi la vita un paio di giorni fa, quando ero stato in città a provare per la prima volta il 5G," ha scritto Pat dal Giappone il 29 febbraio. "A sorprendermi non è stata la reazione del mio stesso corpo, ma gli effetti neuropsicologici che vedevo nella gente tutt'intorno. Era spaventoso."

"Abbiamo un palo del 5G a 3,6GHz a meno di 300 metri da casa," ha scritto Angela dall'Australia il 1° marzo. "La cattiva salute ed il sentirsi stanchi sono diventati la normalità per tanti dei vicini."

"Abbiamo delle antenne con amplificatori che li rendono 4,5G," ha scritto Michelle dal Montréal, Québec il 3 marzo. "Dal novembre 2018 quando hanno installato le antenne, non ci sono ne ragni ne uccelli ne formiche ne scoiattoli. La gente si è ammalata, ed anche i nostri animali domestici si stanno ammalando."

"La torre della Telus è stata attivata a metà novembre e sta a 120 metri da casa nostra," ha scritto Marcus da Gold River, British Columbia il 17 marzo, "ad altezza d'occhio, siccome casa nostra è in collina. Mia moglie, che si stava riprendendo bene dalla leucemia, cominciò a peggiorare con l'arrivo della torre. E' morta il 13 febbraio."

"Sono stata al pronto soccorso due volte negli scorsi 30 giorni per il mio cuore," ha scritto Ann dal Colorado il 15 aprile. "Mi tremano braccia e mani, le dita delle mani le une indipendentemente dalle altre anche, e da poco ho anche degli episodi di convulsioni ai muscoli della schiena. Nel cuore sento un bruciore come per il passaggio di una corrente elettrica. Sembra come se volesse esplodere dal mio petto. Vivo al 9° piano di un condominio a 10 piani. Ci sono cinque ripetitori 5G ad approssimativamente 10 metri dal mio divano. La vista mi si è indebolita drasticamente, ho perso la memoria, e da gennaio soffro ogni tanto di nausea. Ho problemi di affaticamento e di sonno."

"Ho 46 anni e sono generalmente in buona salute," ha scritto Andrew da Guernsey il 5 maggio. "Le autorità qui hanno fatto delle prove con il 5G dall'inizio dell'anno. Poco dopo che hanno cominciato, io e tanti altri abbiamo sviluppato una tosse persistente che è durata tre mesi e che non è scomparsa del tutto."

La rete 5G cinese è pienamente operativa dal 1° novembre 2019. L'epidemia COVID-19 ebbe inizio lì due settimane dopo.

A San Marino c'è il 99% di copertura 5G dal 17 dicembre 2018, con operative le frequenze di 3,5 GHz e 26 GHz. San Marino oggi ha la frequenza di casi ed il numero di morti con COVID-19 per 1000 di gran lunga la più alta del mondo.

In Iran non c'è 5G. Fu annunciato però il 13 febbraio 2020 che il 4G -- in realtà 4G-LTE -- era operativo in "quasi tutte le città, paesi, e villaggi del territorio." L'epidemia del coronavirus nell'Iran cominciò meno di due settimane dopo."

Il COVID-19 è un grattacapo per i medici dottori perchè stanno vedendo due epidemie in contemporanea e nelle stesse persone: un virus respiratorio, che avevano studiato a medicina, e un assalto elettromagnetico, che non avevano studiato e che non comprendono affatto.

PATIENTS NEAR DEATH ARE TALKING ON THEIR PHONES
I PAZIENTI IN FIN DI VITA PARLANO AI LORO TELEFONI

I medici "descrivono pazienti con livelli d'ossigeno sorprendentemente bassi -- così bassi che normalmente sarebbero o inconsci o in fin di vita -- che parlano e muovono le dita sui cellulari," ha riportato il *Washington Post* il 22 aprile. Ciò di cui i medici non si accorgono è che questi pazienti sono a corto di ossigeno e vicini alla morte **perchè** stanno al cellulare, non solo a causa del virus. Un esperimento del 1977 sugli animali trovò che l'esposizione alle onde millimetriche a bassa frequenza rende le loro cellule incapaci di usare l'ossigeno che stanno respirando: le cellule negli animali esposti usavano fino al 64% di ossigeno in meno rispetto alle cellule degli animali non esposti.

Aggiungo che non sono soltanto i cellulari. L'ambiente ospedaliero trasforma i malati in morti perchè è così fitto di fonti d'energia elettromagnetica. Quando scrissi la mia prima pubblicazione su di questo tema nel 1981, "Effetti dell'energia radiante su organismi viventi: una revisione della letteratura" ("Effects of Radiant Energy on Living Organisms: a Review of the Literature"), rimasi scioccato nel trovare, già a quei tempi, che gli ospedali erano uno degli ambienti della società moderna più inquinati elettromagneticamente.

Ero nel mio terzo anno di medicina. Le tomografie a raggi-X e le risonanze magnetiche non erano ancora disponibili e i dati erano segnati su carta e non nei computer, eppure la pratica della medicina già implicava migliaia di diversi apparecchi elettrici ed elettronici. C'erano apparecchi a raggi-X, macchine per la diatermia, timer units, termostati, interruttori a pedale, stimolatori neurochirurgici, apparecchi ultrasonici, intensificatori d'immagine, ed illuminazione fluorescente. I chirurghi erano esposti per le unità elettrochirurgiche a dei livelli di radiazioni a radiofrequenza più alti di quelli permessi in una qualunque altra professione: fino a 1000 V/m di campo elettrico.

Oggi, inoltre, le radiazioni RF pervadono i piani dei reparti medici dai computer wireless ai punti d'accesso, cellulari in mano a ciascun dottore e paziente, antenne di comunicazione sul tetto, apparecchi telemetrici wireless attaccati ai pazienti, e un insieme di altri apparecchi diagnostici e procedure che ai tempi di quando andavo a scuola non esistevano ancora. E' un vero e proprio miracolo quando i malati ne riescono vivi, e nel caso del COVID-19 spesso non ce la fanno.

AND HORSES TOO - PURE I CAVALLI

Nella scorsa mia newsletter ("The evidence mounts") ho scritto delle morti di decine di migliaia di 'blue tits' e di altri piccoli uccelli immediatamente a seguito della sostituzione del servizio wireless 2G con il 4G-LTE in alcune parti della Germania.

Paul Doyon, attualmente in Thailandia, mi ha giusto adesso allertato all'epizoozia nei cavalli immediatamente a seguito della attivazione lì del 5G. L'azienda di telecomunicazioni AIS ha ufficialmente avviato il servizio 5G in Thailandia il 21 febbraio 2020, e la prima morte di cavallo è avvenuta il 24 febbraio. Lo scoppio del contagio è poi stato dichiarato il 27 marzo dopo che

erano morti 73 cavalli nella provincia di Nakhon Ratacharima, appena più a ovest della città di Nakhon Ratachasi. Nakhon Ratachasi è una delle città dove si sono fatte le prime attivazioni 5G. La malattia, per la quale si sta dando colpa esclusivamente al virus chiamato malattia equina africana (African horse sickness), ha ucciso 539 cavalli in Thailandia al 18 maggio. Sta uccidendo anche zebre, cammelli, asini, e muli. Tra i sintomi degli animali infetti ci sono febbre alta, scarichi nasali, mancanza di appetito, difficoltà respiratoria, e morte improvvisa. La malattia equina africana non c'era mai stata in Thailandia.

COAGULATION DISORDERS DUE TO 5G - PROBLEMI COAGULATORI DOVUTI AL 5G

L'articolo sul *Washington Post* al quale ci si riferiva sopra si intitolava "Una misteriosa complicazione nella coagulazione ematica sta uccidendo i pazienti del coronavirus." Malgrado la somministrazione di anticoagulanti, i pazienti sviluppavano trombi e subiscono ictus. Negli Stati Uniti, fino al 40% dei pazienti COVID-19 stanno sviluppando trombi. In Cina, il 71% dei pazienti COVID-19 deceduti avevano sviluppato trombi. Le autopsie mostrano i polmoni riempiti dai micro-trombi.

Giovani trentenni e quarantenni stanno subendo ictus in numeri da record. Al 21 aprile, la Spectrum Health di Grand Rapids, Michigan (uno dei più importanti sistemi ospedalieri e sanitari degli U.S.) ha curato più del doppio di pazienti con ictus rispetto all'anno scorso. Il 22 aprile, un medico di New York ha detto alla CNN (Tv nazionale per le notizie) di aver visto il settuplicarsi del numero di giovani con ictus nelle due settimane precedenti. All'ospedale Mount Sinai Beth Israel, un medico che rimuoveva un trombo dal cervello di un paziente "vedeva nuovi trombi formarsi in tempo reale tutt'intorno" nel mentre che lo estrema.

E ancora danno tutta la colpa ad un virus. Tutti quei pazienti, nelle loro collocazioni, venivano anche bombardati dal 5G, il quale sta sommergendo quelle comunità in un bagno di onde millimetriche ventiquattr'ore su ventiquattro. A New York City è così dal 26 settembre. A Grand Rapids dal 20 dicembre. Sappiamo dalla letteratura scientifica che le onde millimetriche causano la formazione di trombi.

In uno studio del 1978 di Zalyubovskaya e Kiselev, "Effect of Radio Waves of a Millimeter Frequency Range on the Body of Man and Animals (JPRS 72956, 1979, pp.9-15; translated from *Gigiyena i Sanitariya* 1978, no. 8, pp. 35-39), gli autori monitorarono la salute di 72 ingegneri e tecnici dai 20 ai 50 anni d'età i quali facevano manutenzione ai generatori di onde millimetriche. Osservarono in questi lavoratori "una tendenza alla ipercoagulazione."

A PAPAIA, A GOAT AND A QUAIL - UNA PAPAIA, UNA CAPRA E UN FAGIANO

Il 3 maggio, il Presidente John Magufuli della Tanzania, avendo dubbi sulla accuratezza dei test PCR per il COVID-19, ha annunciato i risultati di certi campioni di sangue che aveva fatto mandare in laboratorio. Il sangue da una capra, da una pecora, e da un fagiano erano stati mandati, e pure i liquidi dai frutti di papaia e giaca (jackfruit). La capra ed il fagiano sono risultati positivi al coronavirus. Così anche la papaia, il campione della quale era stato consegnato al laboratorio con l'etichetta "Elizabeth Anne, 26 anni." La pecora ed il jackfruit

(etichettato "Sara Samweli, 45 anni") sono risultati negativi.

NIGERIA SUSPENDS ROLLOUT OF 5G - NIGERIA: SOSPESA IMPLEMENTAZIONE 5G

Il 5 maggio, il Senato nigeriano ha chiesto alla sua Commissione per le Comunicazioni, Scienza e ICT, ed alla sua Commissione per la Salute di condurre investigazione sulla tecnologia 5G, e all'agenzia federale responsabile delle telecomunicazioni ha chiesto di sospendere l'implementazione del 5G "fino a quando sarà giunta a termine una ricerca esaustiva per determinare la sua sostenibilità per la salute umana."

Il Senatore Opeyemi Bamidele ha detto che sarebbe irresponsabile per qualunque governo sottoscrivere una tecnologia che non sia sicura per i suoi cittadini," riporta il quotidiano *Punch*.

La Nigeria si aggiunge alla Slovenia ed alla Papua Nuova Guinea tra i paesi che hanno sospeso per motivi di salute l'implementazione del 5G.

NEXT SATELLITE LAUNCH DELAYED - PROSSIMO LANCIO SATELLITARE RIMANDATO

Il prossimo lancio della SpaceX di 60 satelliti, inizialmente programmato per il 17 maggio, è stato rimandato per la tempesta tropicale Arthur, e non accadrà fino a dopo il 27 maggio.

Ho ricevuto un bel po' di resoconti da qua e là nel mondo di persone che hanno sofferto di palpitazioni al cuore per nessun motivo apparente da quando c'è stato l'ultimo lancio di satelliti il 22 aprile. Io ho sofferto della stessa cosa. Prego contattatemi se avete di queste palpitazioni per nessun motivo apparente da circa quella data.

Arthur Firstenberg
P.O. Box 6216
Santa Fe, NM 87502
USA
telefono: +1 505-471-0129
info@cellphonetaskforce.org

Le scorse 6 newsletter, quesa inclusa, sono disponibili da scaricare e condividere sulla Newsletters page della Cellular Phone Task Force. La più recente delle newsletter è disponibile lì anche in tedesco e spagnolo.

20 maggio 2020